

COMUNICAZIONI VARIE.

Modifica aliquota Inarcassa.

A decorrere dal 1 gennaio 2011 il contributo integrativo Inarcassa passa dall'aliquota del 2% all'aliquota del 4%.

Utilizzo promiscuo degli autocarri.

Al fine di contrastare l'utilizzo degli autocarri aziendali per il trasporto di famigliari e conoscenti, la Polizia Stradale ed il Ministero degli Interni hanno di recente emanato un parere con il quale si è stabilito che è sempre vietato, a bordo degli autocarri fino a 3,5 tonnellate, il trasporto di persone estranee al carico e scarico delle merci. In altre parole solo gli operai ed il personale dipendente atto al trasporto delle merci può utilizzare tali veicoli.

Sono previste inoltre delle deroghe autorizzate dal dipartimento dei trasporti in base ad esigenze di ordine pubblico e motivi di pubblico interesse.

Il trasporto illegittimo di persone sugli autocarri comporta sanzioni pecuniarie da 78 a 389 euro oltre alla sospensione della carta di circolazione da 1 a 6 mesi ed alla rideterminazione dell'importo del bollo.

Tale violazione del codice della strada comporta inoltre anche un illecito fiscale da segnalarsi alla competente Agenzia delle Entrate.

Tenuta della contabilità ai fini iva.

Si ricorda che con l'inizio del nuovo anno la numerazione delle fatture emesse e delle ricevute fiscali riparte dal numero 1.

Rimanenze finali di magazzino e lavori in corso.

Si ricorda inoltre che, con riferimento al 31 dicembre, è necessario procedere alla redazione dell'inventario delle rimanenze di magazzino ed alla valorizzazione dei lavori in corso al fine della prossima predisposizione del bilancio d'esercizio.

Elenco clienti-fornitori.

Con recente provvedimento l'Agenzia delle Entrate ha reintrodotto l'obbligo di compilazione dell'elenco clienti e fornitori ed ha stabilito le modalità operative del nuovo elenco che prevede l'obbligo di comunicazione delle operazioni effettuate e ricevute di importo non inferiore a 3.000,00 euro.

Sono obbligati tutti i soggetti passivi iva che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizi rilevanti ai fini iva i cui corrispettivi sono pari o superiori a 3.000,00 euro. Sono quindi escluse le importazioni, le esportazioni art. 8, comma 1 lett. a) e b) del Dpr 633/72 e le operazioni con soggetti residenti in paesi black list in quanto già soggetti a monitoraggio. Con riferimento ai movimenti fino al 30/04/2011 sono poi escluse le operazioni documentate da scontrini e ricevute fiscali. La comunicazione infine dovrà essere inviata entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Limitatamente all'anno 2010 sono state introdotte delle deroghe e quindi tale obbligo prevede che la comunicazione sia effettuata entro il 31/10/2011 ed abbia ad oggetto esclusivamente le operazioni soggette a fatturazione (escluse quindi le operazioni con scontrino e ricevuta fiscale) i cui corrispettivi siano pari o superiori a 25.000,00 euro.

Le sanzioni per omessa comunicazione o falsa comunicazione vanno da 258,00 euro fino a 2.065,00 euro.

Tracciabilità dei pagamenti nei contratti con gli enti pubblici.

Il 7 settembre 2010 è entrata in vigore la legge n. 136/2010 che, al fine di prevenire infiltrazioni criminali nel settore degli appalti, ha introdotto alcune disposizioni che impongono la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari riguardano tutti i soggetti tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici e valgono per i seguenti contratti: contratti di appalto di lavori, servizi e forniture. Gli obblighi si applicano anche ai professionisti che concorrono all'aggiudicazione di appalti aventi ad oggetto i servizi di ingegneria e architettura, compresi i contratti di affidamento inerenti lo sviluppo di progetti (preliminari, definitivi e esecutivi) che fanno seguito a concorsi di idee o di progettazione.

Studio Associato di Consulenza Aziendale
Dottori Commercialisti
Dott. Gianpiero Perissinotto
Dott.ssa Monica Lacedelli